

DOSSIER BIRRA Mercato

# Più qualità anche fuori casa

Foto: ELEVATE / Pixels

## VERO CAVALLO DI BATTAGLIA DEI GROSSISTI, LA BIRRA IN HORECA PUNTA SEMPRE DI PIÙ SU PREMIUM E SPECIALTY

di Carmela Ignaccolo



“**B**irra = business, almeno per i grossisti di bevande.” Ce lo garantisce **Mario Carbone** Business Development Manager **IRI**. “Basta lasciar parlare i dati per rendersene conto: con un valore di 1 miliardo e 300 milioni, per l’ingrosso beverage la birra è infatti la categoria principale, che pesa tra il 40 e il 45% sul fatturato totale e si fregia di un trend a valore decisamente interessante: + 3,3%. Un dato che non si può spiegare semplicemente con un banale aumento di prezzo.”

### Cosa lo innesca allora?

Direi, senza tema di smentite, il nuovo mix di consumi. I consumatori hanno iniziato a bere meglio, scegliendo di privilegiare segmenti premium e di maggior valore. E questo cambio di rotta oggi comincia a impattare significativamente. E positivamente.

### Un tempo, neanche tanto lontano, i grossisti si vedevano insidiati dal mondo del C&C. Oggi?

Il quadro è cambiato: l’ingrosso detiene una quota di mercato del 45 % (quasi un testa a testa con il 46% del moderno) mentre

i cash sono “vittime” di un distacco decisamente marcato, che li vede attestarsi all’8,8%.

### Da cosa dipende?

I Cash, appannaggio essenzialmente di una clientela con partita IVA – continua Carbone – e quindi penalizzati dalla congiuntura economica, stanno soffrendo. I grossisti, che puntano sul servizio (mi riferisco per esempio a impianti alla spina o materiale P.O.P.) come loro peculiare punto di forza, riescono invece a fidelizzare molto di più la loro clientela.

### DIMENSIONI E TREND

TOTALE BIRRA	Vendite in Valore AT	Vendite in Volume AT
GROSSISTI BEVANDE	1.314.580.856	578.115.570
CASH&CARRY	256.624.328	155.831.157
BIRRA	Sales Location Valore	Sales Location Volume
Canale Moderno	46,1	48,8
Grossisti Bevande	45,1	40,4
Cash&Carry	8,8	10,9
	Trend Valore	Trend Volume
Grossisti Bevande	3,3%	1,9%

Fonte: IRI. Periodo: AT ottobre 2018

## In seno all'horeca, quali sono i canali con le migliori prospettive di crescita?

Diciamo pure che, ad eccezione degli hotel, tutti i canali del fuori casa stanno performando bene, a testimonianza del fatto che sono "l'habitat" ideale per la birra. Il diurno, che sviluppa il 31,2% dei volumi e ha un trend di crescita del 5,5%, conquista il podio più alto, seguito da pizzerie (9,4%) e ristoranti e pub che si confrontano in uno strenuo testa a testa (9,4% vs 9,3%).

### CANALI

6 GRUPPI CENSUS	Vendite in Volume	Trend Volume
Birra	291.619.569	1,5%
Bar Diurno	31,2%	5,5%
Pizzerie	10,3%	2,7%
Ristoranti	9,4%	4,8%
Pub & Birrerie	9,3%	0,4%
Mondo della Notte	6,0%	-0,2%
Hotel	1,6%	-3,3%

Fonte: IRI. Periodo: AT ottobre 2018

## Si è già accennato alla tendenza sempre più diffusa di bere meglio. Come si concretizza questo nell'andamento delle tipologie?

Premium e specialty hanno le performance migliori e i tassi di crescita più elevati, sia a volume che a valore. Di fatto è logico: oggi anche al ristorante la birra ha assunto un ruolo più importante, quasi da comprimaria rispetto al vino.

Non è un caso che si stiano diffondendo anche le carte della birra che suggeriscono gli abbinamenti con il food. Ribadisco: la tendenza è quella di bere meglio. Se poi si riesce a farlo spendendo meno che con il vino... Tanto meglio.

Guardando all'andamento delle categorie vorrei evidenziare un ultimo fenomeno, quello delle analcoliche e delle light. Parliamo ancora di una nicchia (siamo a quota 0,4%), ma - con ottime probabilità - destinata a crescere non solo perché sostenuta da lanci recenti, ma anche perché è in linea con quel trend che ha visto proliferare i prodotti free from. **M**



Foto: Tembela Bohle / Pexels

### SEGMENTI

GROSSISTI BEVANDE	Quota Valore	Trend Valore	Quota Volume	Trend Volume
Birra	100%	3,3%	100%	1,9%
Premium	44,6%	3,8%	43,0%	2,6%
Specialty	29,7%	5,2%	20,0%	5,4%
Standard	24,5%	1,0%	35,8%	-0,3%
Saving	0,5%	-11,1%	0,5%	-11,7%
Analcoliche e Light	0,4%	12,3%	0,4%	11,3%
Aromatizzate	0,4%	-17,8%	0,3%	-19,6%

Fonte: IRI. Periodo: AT ottobre 2018